

Mi sento bene

Arisa

Crede all'eternità è difficile,
basta non pensarci più e vivere
e chiedersi che senso ha è inutile.
Se un giorno tutto questo finirà,
ritrovare un senso a questo assurdo controsenso
è solamente la più stupida follia.

Se non ci penso più, mi sento bene.
Guardo una serie alla tivù e mi sento bene.
Leggo un giornale, mi sdraio al mare
e prendo la mia vita come viene.

Se non ci penso più, mi sento bene.

Cosa ne sarà
dei tanti giuramenti degli amanti,
di tutti i miei rimpianti
dell'amore e della crudeltà?

Cosa ne sarà
dei sogni nei cassetti, poveretti,
dei grandi amori persi
quando questo tempo finirà?

Se non ci penso più, mi sento bene.
Mi sveglio presto il lunedì e mi sento bene.
Le strade piene quando è Natale,
magari non è niente di speciale.

Ma tutto questo mi fa stare bene.
Se non ci penso più, mi sento bene.
Se sto al telefono con te, mi sento bene.
I baci in corsa, le calze a rete,
gli inviti a cena per fare l'amore,
sentirmi bella mi fa stare bene.

Cosa ne sarà
dei pomeriggi al fiume da bambina,
degli occhi di mia madre
quando questo tempo finirà?

Se non ci penso più, mi sento bene.
Se faccio quello che mi va, mi sento bene.
Balliamo un tango sotto la neve,
non penso a niente e tutto mi appartiene.

E più non penso e più mi sento bene,
e non pensare più a cosa dire
sentirmi libera da me, come i bambini,
restare nudi, lasciarsi andare
e non aver paura di invecchiare,
accarezzare tutto e stare bene.
Forse è tutto qui il mio vivere,
quasi elementare, semplice.

Ridere non è difficile
se cogli il buono di ogni giorno

ed ami sempre fino in fondo.
Adesso voglio vivere così.